

Questo è quanto posso in oggi assoggettare in obbedienza ai comandi. L'Eccellentissimo mio successore, che subito ho reso istrutto delle mie commissioni, sarà in grado nelle successive diligenti indagini di acquistare gradi senza dubbio maggiori di merito, e certamente dal suo zelo, e virtù V. V. E. E. possono tutto attendersi. Io contando tutto sulla loro indulgenza passo all'onore di baciare a cadauna di esse riverentemente le mani.

Parigi 7. Settembre 1790.

Antonio Cappello K. Ambasciator.

Ma a fine, che i lettori formino una giusta idea de' principj, e de' progressi della Francese Rivoluzione, e delle cause, che la produssero, vogliamo quì inserire la *Relazione*, che della medesima presentò al Serenissimo Principe nel suo ritorno dall'Ambasciata di Parigi Dicemb. il suddetto N. H. Antonio Cappello K. sotto la data 2. Dicemb. 1790. Relazione ripiena di viste politiche, e di aneddoti singolari. Eccola.

### SERENISSIMO PRINCIPE.

**N**on è facile impresa il tessere accuratamente la Relazione della Francia nell'attuale sua situazione: perlochè ci vorrebbe altro ingegno, ed altra penna. Descrivere la più sorprendente rivoluziene, che la posterità averà pena a credere, e di cui sono stato non lieto Testimonio degli effetti, spiegare le cause, render conto de' falli del Clero, della Nobiltà, e delle Magistrature non meno che de' torti della Corte, e di quelli della Nazione; dalla Rivoluzione passar alla Costituzione stravagante, indefinibile nella sua forma, esaminar le Finanze, prima origine di tutti i suoi mali, percorrere rapidamente il nuovo ordine di cose in tutti gli oggetti, Religiosi, Civili, Politici, ed Economici, e finalmente rinchiudere in poche linee la materia di molti Volumi, quest'è il Laberinto immenso, in cui imperiosa necessità d'uffizio ora m'involge.

E' noto a tutto il Mondo; che la grande catastrofe, che ha rovinato la Francia, almeno per lunghissima serie d'anni, ebbe la sua prima